

Professioni 24
Dalle categorie

40%

AUMENTI E RIDUZIONI
I valori indicati nelle tabelle allegate al decreto ministeriale 194/2024 si riferiscono a prestazioni di media difficoltà.

Per questo, in base alla tipologia delle attività svolte e alla complessità del caso da trattare, gli importi possono essere aumentati o diminuiti fino al 40 per cento

Consulenti proprietà industriale: al debutto i primi parametri

Dal 1° gennaio. In vigore il decreto ministeriale con i valori: norme e tabelle si applicano alle parcelle liquidate da quest'anno e costituiscono il punto di riferimento per valutare se i compensi sono equi

Valentina Maglione

Sono in vigore dal 1° gennaio i primi parametri per i compensi dei consulenti in proprietà industriale: si tratta di più di 1.350 professionisti esperti in marchi, brevetti e design, riuniti nell'Ordine di categoria.

Previsti dal decreto del ministro delle Imprese e del Made in Italy 194/2024 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 17 dicembre scorso), i parametri si applicano ai compensi liquidati da quest'anno, dando concretezza alla legge sull'equo compenso. Questa legge (49/2023) ha infatti cristallizzato il principio per cui il compenso delle prestazioni professionali deve essere equo, vale a dire «proporzionato alla quantità e alla qualità del lavoro svolto, al contenuto e alle caratteristiche della prestazione professionale» e conforme ai decreti ministeriali che stabiliscono i parametri. In base alla legge, le clause che prevedono compensi non equi sono nulle. Si tratta di una tutela per i professionisti, che si applica nei confronti dei clienti più strutturati: banche, assicurazioni, grandi imprese (con più di 50 dipendenti o con ricavi annui superiori a 10 milioni di euro) e pubbliche amministrazioni.

«Tenuto conto della legge sull'equo compenso, ci siamo messi a disposizione del Mimit, organo di vigilanza dell'Ordine, per predisporre la

regolamentazione sui parametri», spiega la presidente del Consiglio dell'Ordine dei consulenti in proprietà industriale, Anna Maria Bardone. «L'obiettivo è principalmente quello di offrire ai colleghi e alle imprese pubbliche e private un riferimento a garanzia della qualità dei servizi prestati dai consulenti».

Per i consulenti in proprietà industriale sono i primi parametri varati dopo l'abrogazione delle tariffe. Si applicano, precisa il decreto, quando il compenso non è stato determinato in forma scritta e quando il cliente e il professionista non trovano un accordo. Il testo specifica anche in modo esplicito che disposizioni e tabelle si applicano in materia di equo compenso.

Nelle tabelle, in particolare, sono stabiliti i compensi per le diverse attività e per fasi di lavoro; i valori si riferiscono a prestazioni di media difficoltà e possono essere aumentati o diminuiti fino al 40 per cento. È possibile anche pattuire compensi a tempo, tra un minimo di 200 e un massimo di 500 euro per ogni ora o frazione di ora superiore a 30 minuti.

Quanto alle attività previste, sono quelle tipiche del consulente in proprietà industriale, che lavora per tutelare e valorizzare i beni immateriali per conto di persone fisiche e giuridiche. L'Albo (a cui accedono i laureati dopo aver svolto un tirocinio di almeno 18 mesi e aver superato un esame di abilitazione) si compone di due se-



Tribunale unificato dei brevetti. Con l'accordo sul Tub (nella foto la sede milanese) nuove opportunità per i consulenti in proprietà industriale

zioni: brevetti e marchi. La prima è riservata ai consulenti in materia di brevetti per invenzioni, modelli di utilità, disegni e modelli, nuove varietà vegetali e topografie dei prodotti a semiconduttori. La seconda comprende i consulenti in materia di disegni e modelli, marchi e altri segni distintivi e indicazioni geografiche.

I consulenti brevettuali iscritti all'Albo hanno potere di rappresentanza di fronte all'Ufficio italiano brevetti e marchi e alla commissione dei ricorsi. A chi è in possesso dello European patent litigation certificate è stato ora riconosciuto anche il diritto di rappresentanza generale di fronte al Tribunale unificato dei brevetti: hanno questa qualifica circa 300 iscritti all'Albo; tra gli iscritti si contano anche sette giudici tecnici del Tub.

L'Albo è composto da due sezioni, brevetti e marchi: i professionisti operano per tutelarli e valorizzarli

DIARIO LEGALE

di Massimiliano Carbonaro

M&A PROFESSIONALE

Studio Corno entra in Studitalia

Studitalia prosegue nella politica di aggregazione e annuncia l'ingresso di **Studio Corno**. Fondato nel 1948 a Lissone (Monza-Brianza), lo studio guidato da Fabio Corno, commercialista e associato di Economia Aziendale, offre competenze specialistiche in ambito fiscale, di governance, di M&A e di ristrutturazioni societarie. Con questa e altre operazioni in corso, Studitalia prevede di superare i 18 milioni di fatturato annuale, il doppio rispetto al 2024. Studitalia, guidata dai commercialisti Dario Mazzolini e Cristiano Verazzi, rispettivamente presidente e Ad, negli ultimi anni è cresciuta grazie alle acquisizioni e a un investimento di oltre 26 milioni da parte della boutique di private equity Milano Capital nel 2024. Corno continua a guidare l'omonimo studio ed è entrato nel Cda di Studitalia. «Siamo rimasti particolarmente impressionati dal ruolo di traino di Studio Corno all'internazionalizzazione delle aziende dell'area Monza-Brianza - ha spiegato Dario Mazzolini -. Con questo ingresso avviamo la creazione del primo polo territoriale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



FABIO CORNO
Managing partner dell'omonimo studio entrato in Studitalia

INGRESSI E NOMINE

Per Gop ed Eversheds spinta all'assicurativo

L'inizio del nuovo anno ha coinciso con l'annuncio di ingressi e nomine negli studi legali. In **Gianni & Origoni** è entrata Cecilia Buresti in qualità di socia nel dipartimento Contenzioso e arbitrat, potenziando il contenzioso assicurativo. Con Buresti, entrano in Gop Luca Salerno (senior associate), Sabrina Palermo e Marianna Giordano (entrambe associate). **Eversheds Sutherland** si rafforza nel Banking & Finance con l'ingresso come partner di Pietro Massimo Marangio. L'avvocato assumerà la responsabilità del settore Insurance. All'interno di una serie di nomine a livello internazionale, **Hogan Lovells** ha promosso in Italia le avvocate Giulia Mariuzza partner del dipartimento di Technology, Media and Telecommunication e a counsel Glada Cagnes e Eugenia Gambarà. **LP Avvocati**, realtà specializzata nella consulenza corporate compliance, e **Adacia Tax & Legal**, che offre servizi alle imprese hanno avviato una partnership in ambito compliance e Internal Investigations.

In fine è nato **Atax & Legal**, studio costituito da avvocati e commercialisti con sede a Milano che si rivolge a Pmi e privat.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CECILIA BURESTI
Nuova socia in Gianni & Origoni